

### **OSSERVAZIONI GENERALI:**

Edison prende atto delle proposte avanzate nel presente documento di consultazione.

Nel trasmettere la propria risposta Edison ritiene opportuno riportare alcuni suggerimenti e precisazioni.

In primis, qualora il venditore stabilisse di prorogare la propria offerta Placet in deroga attualmente in vigore, si reputa sufficiente, nel rispetto degli obblighi informativi verso il cliente, e proprio per rispettare la caratteristica di continuità con quanto applicato l'anno precedente, inviare la comunicazione in bolletta. Si tratterebbe, infatti, non di un rinnovo, ma semplicemente di un prolungamento di quanto applicato fino a quel momento e come tale, anche per evitare di allarmare il cliente, andrebbe gestito.

Infine, si coglie l'occasione per chiedere ad ARERA di rinnovare le condizioni generali di fornitura PLACET secondo le variazioni intervenute in questi anni, si pensi, a titolo di esempio, alle modifiche alla periodicità di fatturazione introdotte nel TIF con la del. 269/2022/R/gas che non sono state recepite nei documenti pubblicati da ARERA, il cui ultimo aggiornamento risale al 2020.

Di seguito i nostri contributi ai quesiti di dettaglio.

### **OSSERVAZIONI PUNTUALI**

*Q1. Si condivide l'orientamento relativo alla proroga di ulteriori 12 mesi delle condizioni delle offerte PLACET in deroga? Se no, per quale motivo?*

Si prende atto della proposta e si rimanda a quanto sopra per le modalità di comunicazione in caso di proroga dell'offerta.

Si auspica che il regolatore a consideri questo anno di prolungamento come ultimo e definitivo step di avvicinamento al mercato libero, prevedendo a scadenza di questi ulteriori 12 mesi la possibilità di servire il cliente, che ancora non avesse scelto, alle medesime condizioni economiche e contrattuali accessibili per tutti i clienti del mercato libero. Appare evidente, infatti, che due anni sono tempo sufficiente per apprendere dei cambiamenti intervenuti, anche attraverso le campagne informative che in 24 mesi avranno efficacemente dispiegato i propri effetti divulgativi.

*Q2. Si condivide l'orientamento relativo alle tempistiche di attuazione? Se no, per quale motivo e quale tempistica si ritiene più adeguata?*

In considerazione dello scarso preavviso di questo inaspettato intervento e guidati dalla necessità principale di programmare i propri interventi in tempo utile per apportare eventuali correzioni alle attività già avviate nel rispetto del precedente assetto regolatorio, si richiede che la delibera venga pubblicata il prima possibile; pertanto, entro la fine di luglio.